

<b>MODULO</b>	MO 12.01	
I.I.S. "A.Badoni" Lecco		
<b>COMUNICAZIONE INTERNA</b>	Rev. 01 Data 01/09/10	Pagina 1 di 2

CIRCOLARE N. 182

02.04.2021

**A tutti i docenti**  
**A tutti gli studenti e alle loro famiglie**  
**Al personale ATA**

**Oggetto:** Ripresa delle attività didattiche dopo la pausa pasquale

□ **PREMESSA**

Alla data attuale non è possibile sapere se la regione Lombardia sarà in zona rossa o in zona arancione. Pertanto lo scenario con cui riprenderanno le attività didattiche è ancora da definire, ma sappiamo fin d'ora che se saremo in zona arancione la scuola riprenderà secondo il modello della frequenza al 50% già sperimentato dopo le vacanze natalizie, mentre se saremo in zona rossa avremo la possibilità di aprire la frequenza dei laboratori. Sono entrambi scenari che ricadono nel caso B del documento relativo alla DDI appena approvato dal Collegio dei docenti per cui può essere importante analizzare le due situazioni per dare le necessarie indicazioni organizzative.

In entrambi i casi si ricorda che frequentano da scuola gli alunni con BES che sono già ammessi a questa opportunità, insieme ai loro docenti e che le ore a disposizione dei docenti devono essere svolte da scuola.

**1. POSSIBILE RIENTRO AL 50%**

Il rientro a scuola in questa situazione sarebbe organizzato come già previsto dalla circolare n.117 del 23/01/21 alla quale si rimanda per tutto quanto concerne la didattica in presenza e le scansioni orarie del lavoro. Si riprende la turnazione già prevista dalla commissione orario che farà pubblicare sul sito, di settimana in settimana, i vari orari.

Le classi che non sono in presenza sono nelle condizioni di fare didattica sincrona e asincrona. Le lezioni già previste dalla commissione orario in didattica asincrona sono inserite nel prospetto orario. Secondo quanto abbiamo discusso in Collegio, i docenti di queste classi devono completare l'offerta didattica con lezioni asincrone sommando fra loro tempi congrui a raggiungere lezioni adeguatamente significative. Queste attività asincrone, eventualmente destinate anche al tutoraggio, andranno registrate in analogia alle altre attività asincrone sul registro elettronico.

## 2. POSSIBILE RIENTRO CON FREQUENZA DEI LABORATORI

È lo scenario attualmente più plausibile. Le lezioni si svolgono secondo la scansione temporale abituale dell'istituto, quindi senza riduzione a 50 minuti, sia che si svolgano in presenza, sia che si svolgano a distanza in didattica digitale.

La commissione ha rivisto ulteriormente questo orario per apportare ancora alcuni miglioramenti e nel prospetto sono già indicate le giornate con lezioni in presenza, le giornate con lezioni a distanza e le ore che sono necessariamente in modalità asincrona perché non potevano trovare collocazione nella fascia mattutina.

Si hanno tre casi differenti:

1. classi con due giornate di frequenza in presenza,
2. classi con una sola giornata in presenza,
3. classi con tutta didattica a distanza.

Nel **caso 1**, con due giornate di laboratorio, considerando che la commissione orario ha inserito già alcune ore asincrone, la struttura è già adeguatamente distribuita e gli studenti non superano le 20 ore settimanali di didattica sincrona, rimanendo perciò in un quadro che sembra ragionevole. Durante le giornate in presenza, considerato anche l'avvicinarsi della chiusura dell'anno scolastico, i docenti in compresenza possono facilitare il lavoro dei ragazzi suddividendo la classe in modo che sia più facile per tutti loro valorizzare l'esperienza in presenza: da un lato l'attività di laboratorio deve essere fortemente significativa e ben preparata, dall'altro il docente teorico può lavorare con il resto del gruppo per consolidare opportunamente gli apprendimenti. Questa progettazione didattica deve avere sempre al centro l'importanza dell'esperienza pratica e non deve quindi limitarsi ad una mera suddivisione della classe, ma deve essere funzionale all'apprendimento migliore possibile delle discipline teorico-pratiche.

Nel **caso 2**, con una giornata di laboratorio e con alcune lezioni già inserite dalla commissione orario come asincrone, restano in didattica sincrona un numero di ore superiore a 20. In questo caso si chiede ai coordinatori di classe di valutare la possibilità, sentiti i colleghi, di rivalutare le ore di didattica asincrona per migliorare i ritmi di apprendimento dei ragazzi. È necessario, in queste classi, che ogni docente che fa lezione sincrona inserisca una pausa al termine della propria lezione. Non può essere demandato al collega dell'ora successiva, poiché è responsabilità di ciascuno. Il rispetto di questa regola di salute definisce la nostra capacità di dare importanza allo studente come persona e non è quindi in nessun modo barattabile con altri tipi di ragionamento. Non esiterò a intervenire se dovessi ricevere segnalazioni al riguardo.

Il **caso 3** rientra nella tipologia di didattica tutta a distanza e quindi i Consigli di classe devono indicare le ore che restano in didattica sincrona ( $24 \pm 2$ ) e le ore che vanno in didattica asincrona, aggiungendole a quelle che sono già individuate dalla commissione orario. Il Coordinatore avvisa gli studenti e lo staff delle ulteriori ore di didattica asincrona. Anche in questo caso, come in quello precedente, è necessario che ogni docente che fa lezione sincrona inserisca una pausa al termine della propria lezione. Non può essere demandato al collega dell'ora successiva, poiché è responsabilità di ciascuno. Il rispetto di questa regola di salute definisce la nostra capacità di dare importanza allo

studente come persona e non è quindi in nessun modo barattabile con altri tipi di ragionamento. Non esiterò a intervenire se dovessi ricevere segnalazioni al riguardo.

### *3. ORARIO CARICATO SUL SITO*

Per consentire una migliore programmazione delle attività si pubblica oggi l'orario di rientro con i laboratori perché, alla data attuale, appare lo scenario più probabile per la ripresa di giovedì 8 aprile. Eventuali diverse indicazioni verranno comunicate.

I collaboratori scolastici riprenderanno il proprio orario ordinario previsto dal piano di lavoro di inizio anno.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Luisa Zuccoli